

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino
II Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Torino in data 26/11/2007.

La II Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 46/95, nell'Albo Pretorio del Comune di Torino e nella sede dell'ATC di Torino in data 06/09/2010, la graduatoria provvisoria relativa alla II^a tranche del bando di concorso emesso dal Comune di Torino in data 26/11/2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Le opposizioni avverso tale graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo raccomandata r.r. alla II^a Commissione Assegnazione Alloggi c/o A.T.C. – C.so Dante 14, Torino – entro e non oltre il giorno 06/10/2010.

Il Presidente della Commissione
 Massimo Macchia

Comune di Barone Canavese (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26 luglio 2010 - Regolamento Edilizio comunale: approvazione integrazione con piano del colore.

Il Consiglio Comunale
 (omissis)

1) di approvare l'integrazione alla tavolozza dei colori del Piano del Colore, approvato con la citata D.C.C. n. 23 del 09.07.2008, di cui al seguente elaborato, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

- Tavola Unica - Integrazione a tavolozza dei colori
- 2) di integrare pertanto il Regolamento edilizio comunale, come approvato con la citata deliberazione CC n. 2 del 26/01/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, con l'inserimento della Tavola integrativa al "Piano del colore" di cui al punto precedente, quale allegato facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) di dare atto che con la modifica approvata con la presente deliberazione, il Regolamento Edilizio Comunale conforme al regolamento edilizio tipo formato dalla Regione;

(omissis)

Barone Canavese, 16 settembre 2010

Il Responsabile del Servizio Tecnico
 Viviana Corna

Comune di Bozzole (Alessandria)

Bando assegnazione n. 3 posteggi mercatali.

Il Comune di Bozzole indice bando pubblico per la concessione decennale di n. 3 posteggi nel settore: n. 1 alimentare / n. 2 prodotti per la casa (pulizia e varie) / n. 3

abbigliamento per il mercato del lunedì in Piazza Umberto I.

La domanda in bollo, redatta sul modulo reperibile presso l'Ufficio Comunale, completa delle dichiarazioni in essa contenute, dovrà essere presentata entro il termine perentorio del 16/10/2010 al seguente indirizzo: Comune di Bozzole Piazza Municipio, 3 – 15040 Bozzole (AL).

Il Bando completo contenente le indicazioni per la presentazione delle domande è affisso all'Albo Pretorio del Comune e per informazioni o per il bando integrale rivolgersi al Comune di Bozzole (AL) Tel. 014260314.

Bozzole, 31 agosto 2010

Il Segretario Comunale
 Giovanna Sutera

Comune di Dronero (Cuneo)

Estratto bando di concorso assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata - Comune di Dronero - Ambito territoriale n. 37.

Il Sindaco
 Rende noto

che ai sensi della L.R. 28.03.1995, n. 46 e s.m.i. è stato indetto il Bando di Concorso Generale per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia residenziale Pubblica Sovvenzionata che si renderanno disponibili nel Comune di Dronero nel periodo di efficacia della graduatoria.

Possono partecipare al bando i cittadini che risiedono o che prestino attività lavorativa esclusiva o principale nell'ambito dei seguenti Comuni:

Acceglio, Bernezzo, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelmagno, Celle di Macra, Cervasca, Dronero, Elva, Macra, Marmora, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppio, Valgrana, Vignolo, Villar San Costanzo. Possono concorrere i lavoratori italiani emigrati all'estero e i cittadini extracomunitari legalmente soggiornanti in Italia che svolgano una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo da almeno tre anni.

Le domande di partecipazione, compilate su moduli appositamente predisposti e in distribuzione pure presso gli Uffici dei predetti Comuni, dovranno essere presentate, anche a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, esclusivamente al Comune di Dronero – Ufficio Segreteria – Via Giolitti n. 47 entro le ore 12,00 di mercoledì 1° dicembre 2010, salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali il termine è prorogato di 30 giorni.

Il Sindaco
 Pier-Giuseppe Reineri

Comune di Garbagna (Alessandria)

Estratto deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 26.04.2010 "Declassificazione da vicinale a interpodale tratto di strada in frazione Ca' dei Castellini".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta presentata il 29.12.2009 prot. 3504 dal sig. Semino Fabio, titolare di azienda agrituristica ubicata in frazione Ca' dei Castellini, relativa alla declassificazione del tratto di sedime stradale sito nella medesima

frazione, identificato a catasto al foglio 19 mapp. 193 di mq 152 e mapp. 196 di mq 20, attualmente incluso nell'elenco delle strade vicinali ad uso pubblico;

Preso atto che;

- la richiesta è giustificata dal fatto che la strada taglia in due la proprietà su cui insiste il complesso agrituristico imponendo così, in caso di nuove costruzioni, il rispetto della distanza dalla sede stradale;

- il sig. Semino si impegna ad assumere a suo carico tutti gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria della sede stradale e a garantire il diritto di passaggio agli aventi diritto;

Considerato che effettivamente il tratto di strada in questione non è soggetto ad "uso pubblico" in quanto sullo stesso hanno diritto a transitare soltanto i proprietari del fondo attraversato dallo stesso (sig. Semino Fabio) e quelli del fondo confinante (sig. Bellomo);

Ritenuto quindi di poter accogliere la richiesta del sig. Semino;

Vista la L.R. 21.11.96 n. 86 con la quale la Regione Piemonte ha delegato alle Province ed ai Comuni le competenze attribuite alle Regioni dall'art. 2, commi 8 e 9, del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 (codice della strada) ed ha disciplinato la relativa procedura che comprende le seguenti fasi:

- adozione della deliberazione del Comune;
- pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi
- presentazioni di eventuali opposizioni nei successivi 30 giorni
- decisione dell'organo deliberante in via definitiva sulle opposizioni
- trasmissione della deliberazione divenuta definitiva alla Regione che provvede alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

- effetto della deliberazione dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Segretario Comunale, Responsabile del Servizio;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

delibera

1) Di declassificare, per le motivazioni indicate in premessa, da strada vicinale ad uso pubblico a strada interpodereale il tratto di sedime stradale in frazione Ca' dei Castellini identificato a catasto al foglio 19 mapp. 193 di mq 152 e mapp. 196 di mq 20, individuato in colore giallo nell'allegata piantina che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2) Di dare atto che il sig. Semino si impegna ad assumere a proprio carico tutti gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto stradale declassificato che attraversa i terreni di sua proprietà e a garantire il diritto di passaggio agli aventi diritto;

3) Di pubblicare la presente delibera all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni consecutivi con l'avviso che nei successivi trenta giorni dalla pubblicazione chiunque può presentare motivata opposizione;

4) Di trasmettere, qualora non siano presentate oppo-

sizioni, il presente provvedimento divenuto esecutivo alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale: il provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Comune di Macra (Cuneo)

Modifica al Regolamento Edilizio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 08.07.1999 n. 19, la modifica al Regolamento Edilizio comunale, così come modificato a seguito delle integrazioni precisate in premessa, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di dichiarare che il presente regolamento è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999 n. 548-9691;

3) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della regione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 08.07.1999 n. 19;

4) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 08.07.1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica.

Comune di Rivara (Torino)

Adozione Piano di Recupero di Libera Iniziativa.

Il Responsabile del Servizio

Vista l'istanza prot. n. 3821 in data 15.06.2010, presentata dai Sigg. Fassio Antonio (omissis) e Gallo Balma Giuliana (omissis), entrambi residenti in Via Busano n. 58 a Rivara (TO) e Autoscuole Fassio S.a.s. di Fassio Antonio & C., con sede in Via B. Grassa n. 32 a Rivara (TO) – (omissis), con la quale veniva richiesto l'esame e l'eventuale approvazione del Piano di Recupero di libera iniziativa, relativo all'area di piano regolatore denominata " CS/01 – Centro Storico" - per l'esame di piano di recupero di libera iniziativa, nell'appezzamento di sua proprietà, sito in questo Comune in Via Pallia e contraddistinto a Catasto al Foglio 5, mappali 125-126-128;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 04/08/2010 avente ad oggetto "Piano di recupero presentato dai Sigg. Fassio Antonio, Gallo Balma Giuliana ed Autoscuole Fassio S.a.s. di Fassio Antonio & C., relativo al terreno ed ai fabbricati distinti al Catasto Terreni al Foglio 5 mappali 125, 126, 128, 658, 663, siti in Via P. Pallia, Zona "CS/01" / Adozione".

Rende noto

1. Che gli elaborati del piano e lo schema di convenzione adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 04/08/2010 sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00 a decorrere dalla data di

pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio;

2. Chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni e proposte entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del deposito.

Rivara, 24 agosto 2010

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Andrea Conrado

Comune di Romentino (Novara)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 01.07.2010: "Modifica del Regolamento Edilizio".

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

1. *Di modificare* gli articoli 2-3-16 del vigente Regolamento Edilizio, approvato con deliberazione consiliare n. 25 dell'11.05.2000 e s.m., come da allegato A), ove sono indicate con carattere barrato le parti abolite e con carattere sottolineato le parti aggiunte.

2. *Di dare atto* che il regolamento comunale seppur modificato, rimane conforme al Regolamento tipo regionale.

3. *Di dare mandato* all'Ufficio Urbanistica di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge Regionale n. 19/1999 ai fini dell'efficacia del presente atto.

4. *Di dare atto* che la presente deliberazione acquisterà efficacia con la pubblicazione, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Comune di Santa Vittoria d'Alba (Cuneo)

Deliberazione C.C. n. 26 del 21.07.2010 - Variante strutturale n. 3 al P.R.G.C. - Approvazione definitiva.

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera

1. Di approvare la Variante strutturale n. 3 nei termini indicati dalla Conferenza di pianificazione e secondo gli atti tecnici redatti dall'arch. Veglio Silvio di Alba per quanto concerne la parte urbanistica ambientale, dal geol. Rolfo Sergio di Bra e dall'ing. Sordo Sergio di Alba per quanto concerne la parte idrogeologica ed idraulica di adeguamento al P.A.I., dalla Dott.ssa Saglia Paola per la verifica di compatibilità acustica, dalla dott. Culasso Paola di Trofarello per il S.I.C., che si compongono dei seguenti elaborati:

Urbanistica

- Relazione illustrativa
- Norme tecniche di attuazione
- Regolamento edilizio
- Tavola 1 - Tavola di piano con le previsioni urbanistiche dei Comuni contermini - Scala 1:25.000
- Tavola 2 - Tavola di piano - Scala 1:2.000
- Tavola 3 - Tavola di piano - Scala 1:5.000
- Tavola 4 - Planimetria dettagliata centro e nucleo storico - Scala 1:1.000
- Tavola 5 - Perimetrazione degli addensamenti

commerciali - Scala 1:2.000

- Tavola 6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Scala 1: 5.000

Verifica di compatibilità ambientale

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non tecnica
- Parere motivato
- Dichiarazione di sintesi
- Piano di monitoraggio
- Studio di incidenza S.I.C.

Verifica di compatibilità idrogeologica

- Relazione geologica
- Controdeduzioni alle osservazioni
- Tavola 1 - Carta cronologica dei dissesti - Scala 1:10.000

- Tavola 2 - Carta dell'acclività - Scala 1: 10.000

- Tavola 3 - Carta geomorfologica e dei dissesti - Scala 1: 10.000

- Tavola 4 - Carta geologico-litotecnica - Scala 1: 10.000

- Tavola 5 - Carta geoidrologica - Scala 1: 10.000

- Tavola 6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Scala 1: 10.000

- Allegati A - B - C

Verifica idraulica esondabilità dei rii nel territorio comunale

- Relazione idrologico-idraulica

- Tavola 1 - Corografia - Scala 1: 10.000

- Tavola 2 - Esondazione del fiume Tanaro - Scala 1: 5.000

- Tavola 1 - TR=50 anni - Scala 1: 5.000

- Tavola 2 - TR=200 anni - Scala 1: 5.000

- Tavola 3 - TR=500 anni - Scala 1: 5.000

Verifica delle aree inondate dal fiume Tanaro esterne alla fascia C

- Relazione idrologico-idraulica

- Rilievo aree esterne fascia C fiume Tanaro

- Tavola 1 - Planimetria di rilievo area di monte - Scala 1:1.000

- Tavola 2 - Planimetria di rilievo area di valle - Scala 1:1.000

Verifica di compatibilità acustica ai sensi della L.R. 52/2000, D.G.R. 06.08.2001 n. 85-3802

2. Di riconoscere che la presente Variante strutturale è stata redatta secondo quanto disposto all'art. 20 della L.R. 40/98 e s.m.i., dalla D.G.R. 12-8931 del 09.06.2008, dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

3. Di reiterare i vincoli scaduti, preordinati all'esproprio, così come motivati ai sensi del T.U. in materia di espropriazione D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i.

4. di prendere atto della presenza di terreni gravati dagli usi civici sul territorio comunale;

5. di assoggettare il progetto di variante, dopo la esecutività della presente deliberazione, alle pubblicazioni di rito, secondo i termini e le modalità previste dagli art. 15, 17 e 31ter della legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modificazioni ed integrazioni;

(omissis)

Comune di Torino

Bando Generale n. 5 - Graduatoria provvisoria per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata.

In data 06/09/2010 è stata pubblicata la graduatoria provvisoria relativa alla II tranche del Bando Generale n. 5 della Città di Torino per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata.

È possibile presentare opposizione a detta graduatoria (con marca da bollo da 14.62 Euro) entro il giorno 06/10/2010 con lettera raccomandata A.R. indirizzata a: II Commissione Assegnazione Alloggi c/o A.T.C. – Corso Dante, 14 – 10134 Torino).

Comune di Torre Pellice (Torino)

Avviso ai creditori per lavori di completamento per la realizzazione di un guado lungo il Combal Fresco eseguiti dalla ditta Godino Scavi di Bricherasio (TO).

Avviso ai creditori

Il Sindaco di Torre Pellice

in esecuzione del disposto del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dell'articolo 189 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999,

invita

tutti coloro i quali vantano crediti per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori verso: Godino Scavi S.r.l. con sede in Bricherasio (TO), Strada Cioca, 10, esecutrice delle opere di completamento per la realizzazione di un guado carrabile in Via Ponte Alto sul Cumbal Fresco, assunti con contratto repertorio n. 341/SP del 14/05/2010, a presentare a questo comune entro giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefisso.

Torre Pellice, 3 settembre 2010

Il Sindaco

Claudio Bertalot

Comune di Usseaux (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 23.04.2010. Esame e approvazione modifiche al regolamento Edilizio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera

Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento Edilizio Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 21.05.2005, successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 11 del 31.03.2008 e n. 14 del 21.04.2009, di cui al testo "Regolamento Edilizio proposta di modifica_2010_01" (allegato A) dal quale si rilevano in colore rosso le modifiche apportate rispetto al testo del vigente Regolamento Edilizio Comunale e conseguentemente di approvare il nuovo testo risultante dal fascicolo allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B", costituito da n. 72 arti-

coli, n. 10 modelli, dall'appendice all'art. 32 del Regolamento Edilizio

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Massimo Alisio

Comune di Varallo (Vercelli)

Avviso d'asta alienazione immobile.

Asta pubblica relativa all'alienazione di immobile comunale con destinazione d'uso commerciale sito in piazza Garibaldi, censito al fg. 84, map. 110 del N.C.T. di Varallo, composto da n. 5 locali per comprensivi 203 mq.

Prezzo a base d'asta € 224.000,00.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 30 settembre 2010.

Apertura delle offerte in seduta pubblica il giorno 1 ottobre 2010 presso Comune di Varallo.

Il Bando integrale è pubblicato sul sito www.comunevarallo.com.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Tecnico – ing. Paolo Manuele Zoroddu, Responsabile del Procedimento, tel. 0163 562711-fax 0163 51826.

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)

Pubblicazione di Strumento Urbanistico Esecutivo di Libera Iniziativa, ai sensi dell'art. 18 – "Aree edificate e/o di pertinenza di edifici ad uso prevalentemente residenziale" delle norme di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale - Area in Via al Monterosso.

Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.

si rende noto che:

Ai sensi dell'art. 43 della legge regionale n. 56/77 e s.m.i. è pubblicato per la durata di quindici giorni consecutivi lo Strumento Urbanistico Esecutivo – S.U.E. di Libera Iniziativa proposto ai sensi dell'art. 18 – "Aree edificate e/o di pertinenza di edifici ad uso prevalentemente residenziale" delle norme di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale - Area in Via al Monterosso.

Gli atti relativi al suddetto Strumento Urbanistico Esecutivo, saranno depositati presso il Dipartimento Servizi Territoriali, in via Fratelli Cervi a Verbania Intra, per la durata di quindici giorni consecutivi e precisamente dal 16 settembre 2010 al 30 settembre 2010, durante i quali chiunque può prendere visione, secondo i seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso il Dipartimento Servizi Territoriali della Città di Verbania, in Via F.lli Cervi, a Verbania Intra.

Il suddetto Strumento Urbanistico Esecutivo – S.U.E. di Libera Iniziativa è consultabile al sito:

<http://www.comune.verbania.it/Amministrazione/Urbani> stica.

Dal quindicesimo giorno della pubblicazione suddetta, entro i successivi quindici giorni, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte scritte, nel pubblico interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, redatte in triplice copia e corredate da eventuali estratti planimetrici.

Verbania, 16 settembre 2010

Il Dirigente del Dipartimento Servizi Territoriali
Vittorio Brignardello

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)
Pubblicazione di Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa P.E.C.L.I. - Area in Verbania Zoverallo - Via Cannero.

Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.

si rende noto che

Ai sensi dell'art. 43 della legge regionale n. 56/77 e s.m.i. è pubblicato per la durata di quindici giorni consecutivi il Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa P.E.C.L.I. riferito ad area in Verbania Zoverallo - Via Cannero, meglio individuato al Catasto Terreni Foglio 21 mappale 384.

Gli atti relativi al suddetto Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa, saranno depositati presso il Dipartimento Servizi Territoriali, in via Fratelli Cervi a Verbania Intra, per la durata di quindici giorni consecutivi e precisamente dal 16 settembre 2010 al 30 settembre 2010, durante i quali chiunque può prendere visione, secondo i seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso il Dipartimento Servizi Territoriali della Città di Verbania, in Via F.lli Cervi, a Verbania Intra.

Il suddetto Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa è consultabile al sito:

<http://www.comune.verbania.it/Amministrazione/Urbaniistica>.

Dal quindicesimo giorno della pubblicazione suddetta, entro i successivi quindici giorni, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte scritte, nel pubblico interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, redatte in triplice copia e corredate da eventuali estratti planimetrici.

Verbania, 16 settembre 2010

Il Dirigente del Dipartimento Servizi Territoriali
 Vittorio Brignardello

Comune di Vercelli

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 21.07.2010 - Approvazione definitiva del Piano di recupero denominato "A23ex-Cinema Viotti".

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

Delibera

1 di prendere atto che nei successivi 30 giorni dalla scadenza del deposito presso l'Albo Pretorio del Comune di Vercelli, non sono state presentate né osservazioni né proposte relativamente al Piano di Recupero del Centro Storico ex Cinema Viotti, in variante al Piano Particolareggiato approvato in data 30.03.2007;

2 di approvare il "Piano di Recupero del Centro Storico ex Cinema Viotti, in variante al Piano Particolareggiato approvato in data 30.03.2007", ai sensi dell'art. 41 bis, e 43 della L.R. n. 56/77 e s.m.i, composto dai seguenti elaborati:

(omissis)

4 di nominare quale Responsabile del procedimento il Direttore Settore Sviluppo Urbano ed Economico, Arch. Liliana Patriarca. (omissis)

Provincia del Verbano Cusio Ossola
L.R. n. 40/98 e s.m.i. e L.R. n. 19/2009 - Fase di Valutazione della procedura di VIA e Valutazione di Incidenza relativa al "Progetto di ampliamento della cava di gneiss in località Passo, nel Comune di Premia (VB)". Richiedente: Società Cava al Passo S.r.l.

In data 27.08.2010 il Sig. Rondoni Guido, in qualità di Legale Rappresentate della Società Cava al Passo S.r.l. con sede in Trontano (VB), Via Ferraris n. 1, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al "progetto di ampliamento della cava di gneiss in Località Passo - Alpe Fracce (VB)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i., e contestuale istanza di avvio di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R, presentati all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania.

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 27.08.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00), sul sito internet www.provincia.verbano-cusio-ossola.it (alla pagina Atti Amministrativi - Progetti di V.I.A. - Fase di valutazione in corso), e presso il Comune di Premia per sessanta giorni a partire dal 27/08/2010, data di deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di sessanta giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950313, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
 Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 1365 del 06/08/2010 - Variante alla concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Melezzo Orientale, nei Comuni di Re e Villette, ad uso energetico, assentita con D.D. n. 179 del 23/03/2007 - Ditta Idroelettrica Revil S.r.l.

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di assentire alla ditta Idroelettrica Revil S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la variante alla concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Melezzo Orientale, nei Comuni di Re e Villette, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), per una portata massima di prelievo di l/s 2.650,00 ed una portata media di prelievo l/s 1.930,50, per produrre sul salto di m 51,20, la potenza media nominale di kW 969,04.

2. Di approvare il disciplinare aggiuntivo (R.I. n. 145 del 13/07/2010) relativo alla variante in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di accordare la variante alla concessione sino al 22/03/2037, data di scadenza della concessione originaria, assentita con DD n. 179 del 23/03/2007 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare nonché di quello originario (R.I. n. 71 del 21/03/2007), approvato con D.D. n. 179 del 23/03/2007 (omissis).

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3556 - Domanda (Prot. n. 18525 del 10/02/2010 e successive integrazioni del 05/05/2010) della Ditta Ragni Fulvio Paolo per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Sale.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

(omissis)

Vista la domanda (Prot. n. 18525 del 10/02/2010 e successive integrazioni del 05/05/2010) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Ragni Fulvio Paolo intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 41,67 l/s e media di 18,50 l/s tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di m 40 dal piano campagna, da eseguirsi su di un fondo di proprietà del Sig. Ragni Fulvio Paolo e della Signora Manini Elena Maria, censito al N.C.T. del Comune di Sale al Foglio n. 35, Mappale n. 18, per uso agricolo (irriguo) per irrigare a scorrimento ettari 18.35.70 di terreno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino n. 3975 del 22/06/2010;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione e verifica attività e-

strattiva n. 7763/DB1605 del 21/06/2010;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 17/09/2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Sale;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente.

- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 14/10/2010 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Sale dovrà restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Provincia di Cuneo

D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R Art. 11 - Ordinanza n. 365 del 30 agosto 2010 - istanza in data 27 ottobre 2009 del signor Allasina Enzo e della signora Matteo Barbara Maria Maddalena (pratica n. CN6136P).

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 27.10.2009 dal sig. Allasina Enzo e dalla Signora Matteo Barbara Maria Maddalena (omissis), intesa ad ottenere la concessione n. CN6136P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in Comune di Verzuolo foglio di mappa 3 e particella 280, con una portata pari a litri al secondo massimi 1 e litri al secondo medi 0,1667 a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 5256; la derivazione sarà esercitata, per l'uso produzione di beni e servizi - autolavaggio dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno; Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs.

03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 29 luglio 2010 prot. 4851;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 10 giugno 2010 prot. 6511/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Verzuolo per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente. Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Verzuolo a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Verzuolo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Verzuolo - Verzuolo

Ai sigg. Allasina Enzo e Matteodo Barbara Maria Madalena (omissis)

I signori Allasina Enzo e Matteodo Barbara Maria Madalena dovranno presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 18 ottobre 2010 alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Verzuolo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Verzuolo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 30 agosto 2010

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Progetto "Nuovo impianto idroelettrico denominato "Nibbia" sul Torrente Agogna" localizzato in Comune di S. Pietro Mosezzo.

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di prendere atto dei verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi in data 11.03.2010 e in data 25.03.2010 che vengono integralmente richiamati, nonché delle relative risultanze istruttorie in base alle quali il progetto deve essere sottoposto alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98;

2. di stabilire l'assoggettamento, del progetto presentato dalla Ditta Noviconsult S.a.s., con sede legale a Novi Ligure, Via Pietro Isola n. 34, relativo al progetto di Nuovo impianto idroelettrico denominato "Nibbia" sul Torrente Agogna localizzato in Comune di S. Pietro Mosezzo, alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98;

3. di inviare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98 nonché al Proponente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e di mettere copia a disposizione del pubblico presso l'apposito Ufficio di Deposito Progetti dell'Amministrazione Provinciale di Novara;

4. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione;

5. avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

6. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è demandata al Settore Ambiente – Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA.

Il Dirigente di Settore

Edoardo Guerrini

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determina n. 1947/2010 del 16.06.2010 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti V.I.A. della Regione Piemonte – Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 Torino e presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara – C.so Cavallotti n. 31 – 1° piano - 28100 Novara.

Provincia di Novara

Nuovo impianto idroelettrico denominato "Vespolate" sul Torrente Agogna localizzato in Comune di Vespolate. Assoggettamento alla fase di valutazione ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/98.

IL DIRIGENTE

(omissis)

1. di prendere atto dei verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi in data 11.05.2010 e in data 15.06.2010 che vengono integralmente richiamati, nonché delle rela-

tive risultanze istruttorie in base alle quali il progetto deve essere sottoposto alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98;

2. di stabilire l'assoggettamento, del progetto presentato dalla Ditta Noviconsult Sas, con sede legale a Novi Ligure, Via Pietro Isola n. 34, relativo al progetto di Nuovo impianto idroelettrico denominato "Vespolate" sul Torrente Agogna localizzato in Comune di Vespolate, alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98;

3. di inviare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98 nonché al Proponente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e di mettere copia a disposizione del pubblico presso l'apposito Ufficio di Deposito Progetti dell'Amministrazione Provinciale di Novara;

4. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione;

5. avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

6. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è demandata al Settore Ambiente – Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

N.B. Il testo integrale della presente Determina n. 2001/2010 del 18.06.2010 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti V.I.A. della Regione Piemonte – Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 Torino e presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara – C.so Cavallotti n. 31 – 1° piano - 28100 Novara.

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12788/2010: domanda in data 29-9-2009 del Comune di Bibiana di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Bibiana, in misura di l/sec massimi 3 e medi 0,19 ad uso irrigazione attrezzature sportive.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12788/2010.

“Vista la domanda in data 29-9-2009 del Comune di Bibiana con sede legale a Bibiana Via Cavour n. 2, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 3 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,19 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 4.000 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 30 metri; ad uso irrigazione attrezzature sportive. Comune ove è ubicata l'opera di presa: Bibiana, località Via San Vincenzo n. 48. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 2507(4.1) datata 4-5-2010 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (...omissis..)

ordina

la sopracitata domanda in data 29-9-2009 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Bibiana.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 26-10-2010 alle ore 10.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Bibiana.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.” (...omissis..)

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12809/2010: domanda in data 12-2-2010 dell'Azienda Agricola Bernardi Elio di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite un pozzo esistente (attualmente autorizzato ad uso domestico), in Comune di Campiglione Fenile ad uso irriguo senza restituzione.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12809/2010.

“Vista la domanda in data 12-2-2010 dell'Az. Agr. Bernardi Elio con sede legale a Campiglione Fenile, Via San Michele n. 41, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite un pozzo esistente in falda superficiale (attualmente autorizzato ad uso domestico) con le seguenti caratteristiche: portata

massima istantanea (Qmax): 7,5 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 4,6 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 72.400 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 40 metri; ad uso irriguo senza restituzione.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Campiglione Fenile, località C.na La Bastia.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Aprile al 30 Settembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 3724 datata 14-6-2010 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (.omissis..)

ordina

la sopracitata domanda in data 12-2-2010 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Campiglione Fenile.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 26-10-2010 alle ore 14.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Campiglione Fenile. Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso." (.omissis..)

Provincia di Torino

L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – sezione Impegno Civile e Tutela e Promozione dei Diritti – dell'Associazione "ADOC - Associazione Donne Capofamiglia" con sede legale in Venaria Reale (TO).

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà

Sociale n. 167 – 31712/2010

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

Visto l'art. 5 comma 2 lettera f) della L.R. 8 gennaio 2004 n.1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" che attribuisce alle Province le competenze in materia di Organizzazioni di Volontariato;

Vista la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato", come modificata ed integrata dalla L.R.1/2004 art. 62;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 `L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro Regionale del Volontariato - Istituzione della sezione 'Organismi di collegamento e coordinamento' e approvazione dell'articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione";

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 763-135900 del 18/06/2002 "Decentramento amministrativo: D.Lgs. n. 112 del 1998 e L.R. n. 44 del 2000. Specificazione delle attribuzioni dei diversi Servizi provinciali competenti in materia di Registro delle Organizzazioni di Volontariato. Istituzione della sezione provinciale 'Organismi di collegamento e coordinamento'. Adempimenti per l'iscrizione al registro e modalità operative."

Vista l'istanza di iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato inoltrata dal Presidente e Legale rappresentante dell' Associazione "ADOC - Associazione Donne Capofamiglia" con sede legale in Venaria Reale (TO) in Via Enrico Toti n. 37, pervenuta all'Amministrazione Provinciale in data 18/08/2010 ns. prot. n. 663300;

Vista la documentazione, allegata all'istanza, presentata dal Legale rappresentante dell' Associazione "ADOC - Associazione Donne Capofamiglia" dalla quale risulta che l'Associazione è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'iscrizione alla sezione provinciale di Torino del Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato, Sezione Impegno Civile e Tutela e Promozione dei Diritti;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Legge 266/91 e dalla L.R. 38/94 s.m.i.;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto provinciale;

determina

1. Per le motivazioni indicate in premessa di iscrivere l'Associazione "ADOC - Associazione Donne Capofamiglia" con sede legale in Venaria Reale (TO) – (omissis) - alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno Civile e Tutela e Promozione dei Diritti.

2. L'iscrizione nella Sezione Provincia di Torino del

Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno Civile e Tutela e Promozione dei Diritti legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibile alle finalità di cui alla Legge nazionale 266/1991 e regionale 38/1994 e s.m.i..

3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Provincia di Torino e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/1994 e s.m.i..

5. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 27 agosto 2010

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – sezione Socio Assistenziale – dell'Associazione “Una Finestra su Brandizzo” siglabile “UFB” con sede legale in Brandizzo (TO).

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 165-31707/2010

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

Visto l'art. 5 comma 2 lettera f) della L.R. 8 gennaio 2004 n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” che attribuisce alle Province le competenze in materia di Organizzazioni di Volontariato;

Vista la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato", come modificata ed integrata dalla L.R. 1/2004 art. 62;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 `L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro Regionale del Volontariato - Istituzione della sezione `Organismi di collegamento e coordinamento' e approvazione dell'articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione";

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 763-135900 del 18/06/2002 "Decentramento amministrativo: D.Lgs. n. 112 del 1998 e L.R. n. 44 del 2000. Specificazione delle attribuzioni dei diversi Servizi provinciali competenti in materia di Registro delle Organizzazioni di Volontariato. Istituzione della sezione provinciale 'Organismi di collegamento e coordinamento'. Adempimenti per l'iscrizione al registro e modalità operative."

Vista l'istanza di iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato inoltrata dal Presidente e Legale rappresentante dell' Associazione “Una finestra su Brandizzo” con sede legale a Brandizzo in Via Fabio Filzi n. 8, pervenuta all'Amministrazione Provinciale in data 11/08/2010 ns.

prot. n. 653034;

Vista la documentazione, allegata all'istanza, presentata dal Legale rappresentante dell' Associazione “Una finestra su Brandizzo” dalla quale risulta che l'Associazione è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'iscrizione alla sezione provinciale di Torino del Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato, Sezione Socio - Assistenziale;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Legge 266/91 e dalla L.R. 38/94 s.m.i.;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto provinciale;

determina

1. Per le motivazioni indicate in premessa di iscrivere l'Associazione “Una finestra su Brandizzo” siglabile “UFB” con sede legale in Brandizzo (TO) – (omissis) - alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio – Assistenziale.

2. L'iscrizione nella Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibile alle finalità di cui alla Legge nazionale 266/1991 e regionale 38/1994 e s.m.i..

3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Provincia di Torino e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/1994 e s.m.i..

5. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 27 agosto 2010

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Presa d'atto delle modifiche statutarie per variazione di sede legale dell'Associazione “Servizio Emergenza Anziani San Mauro” siglabile “S.E.A. San Mauro” da Torino a San Mauro T.se - già iscritta alla sezione Socio Assistenziale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato.

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 168– 31715/2010

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

Visto l'art. 5 comma 2 lettera f) della L.R. 8 gennaio 2004 n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regio-

nale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” che attribuisce alle Province le competenze in materia di Organizzazioni di Volontariato;

Vista la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato", come modificata ed integrata dalla L.R. 1/2004 art. 62;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 `L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro Regionale del Volontariato - Istituzione della sezione 'Organismi di collegamento e coordinamento' e approvazione dell'articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione";

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 763-135900 del 18/06/2002 "Decentramento amministrativo: D.Lgs. n. 112 del 1998 e L.R. n. 44 del 2000. Specificazione delle attribuzioni dei diversi Servizi provinciali competenti in materia di Registro delle Organizzazioni di Volontariato. Istituzione della sezione provinciale 'Organismi di collegamento e coordinamento'. Adempimenti per l'iscrizione al registro e modalità operative."

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 4 - 17825 del 27/01/2004 con la quale è stata iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – Sezione Socio Assistenziale – l' "Associazione Servizio Emergenza Anziani Mariuccia Allovio" con sede legale in Torino, via Toselli, 1;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 7 - 44188 del 14/02/2005

con la quale si prendeva atto della modifica di denominazione sociale da "Associazione Servizio Emergenza Anziani Mariuccia Allovio" in " S.E.A San Mauro – Servizio Emergenza Anziani" siglabile "S.E.A. San Mauro";

Visto che l'Associazione "S.E.A San Mauro" ha trasmesso all'Ufficio competente in data 13/08/2010 ns. prot. n. 659933/NC7/14.11 il verbale dell'assemblea straordinaria dei Soci del 29/06/2010 dal quale si evince che tale organizzazione ha approvato all'unanimità le modifiche statutarie di variazione di sede legale in San Mauro T.se, Via Speranza n. 43;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Legge 266/91 e dalla L.R. 38/94 s.m.i.;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto provinciale;

determina

1. Per le motivazioni indicate in premessa, di prendere atto delle modifiche statutarie per variazione della sede legale da Torino a San Mauro T.se (TO) dell'Associazione "Servizio Emergenza Anziani San Mauro" - (omissis) - già iscritta alla sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – Sezione Socio Assistenziale –

2. L'iscrizione nella Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato,

Sezione Socio Assistenziale legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibile alle finalità di cui alla Legge nazionale 266/1991 e regionale 38/1994 e s.m.i.

3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Provincia di Torino e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/1994 e s.m.i..

5. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 27 agosto 2010

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – sezione Socio Assistenziale – dell'Associazione "Vita tre di Torrazza P.te" con sede legale in Torrazza Piemonte (TO).

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 166–31708/2010

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

Visto l'art. 5 comma 2 lettera f) della L.R. 8 gennaio 2004 n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" che attribuisce alle Province le competenze in materia di Organizzazioni di Volontariato;

Vista la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato", come modificata ed integrata dalla L.R. 1/2004 art. 62;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 `L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro Regionale del Volontariato - Istituzione della sezione 'Organismi di collegamento e coordinamento' e approvazione dell'articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione";

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n.763-135900 del 18/06/2002 "Decentramento amministrativo: D.Lgs. n. 112 del 1998 e L.R. n. 44 del 2000. Specificazione delle attribuzioni dei diversi Servizi provinciali competenti in materia di Registro delle Organizzazioni di Volontariato. Istituzione della sezione provinciale 'Organismi di collegamento e coordinamento'. Adempimenti per l'iscrizione al registro e modalità operative."

Vista l'istanza di iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato inoltrata dal Presidente e Legale rappresentante dell' Associazione "Vita tre di Torrazza P.te" con sede legale in Torrazza Piemonte (TO) in Piazza Municipio n. 2, pervenuta all'Amministrazione Provinciale in data 12/08/2010 ns. prot. n. 658795;

Vista la documentazione, allegata all'istanza, presentata

dal Legale rappresentante dell' Associazione "Vita tre di Torrazza P.te" dalla quale risulta che l'Associazione è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'iscrizione alla sezione provinciale di Torino del Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato, Sezione Socio - Assistenziale;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Legge 266/91 e dalla L.R. 38/94 s.m.i.;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto provinciale;

determina

1. Per le motivazioni indicate in premessa di iscrivere l'Associazione "Vita tre di Torrazza P.te" con sede legale in Torrazza Piemonte (TO) – (omissis) - alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio – Assistenziale.

2. L'iscrizione nella Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibile alle finalità di cui alle Legge nazionale 266/1991 e regionale 38/1994 e s.m.i.

3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Provincia di Torino e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/1994 e s.m.i..

5. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 27 agosto 2010

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12744/2010: domanda datata 23-1-2009 della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Luserna San Giovanni, in misura di l/sec massimi 15 e medi 7,4 ad uso potabile.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12744/2010.

"Vista la domanda datata 23-1-2009 della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. con sede legale a Pinerolo, Via Vigone n. 42, (omissis) intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 15 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 7,4 litri/secondo (l/s); volume

massimo annuo (Vmax): 233.280 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 15 metri; ad uso potabile.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Luserna San Giovanni, località Bersaglio. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e di cui al comma 1 dell'art. 17 del medesimo D.P.G.R., in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 4253 datata 9-9-2009 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (omissis)

Ordina

la sopracitata domanda datata 23-1-2009 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Luserna San Giovanni.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 2-11-2010 alle ore 10.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Luserna San Giovanni.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso." (omissis)

Provincia di Vercelli

Concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Vercelli per uso agricolo della ditta Cravero Maria ora Roncarolo Vincenzo e Morello Monica. Prat. n. 1427.

Determinazione del Dirigente n. 2214 del 30/07/2010

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(omissis)
determina

1) Di approvare, salvo la rettifica di cui in premessa, il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 28.05.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Roncarolo Vincenzo e Morrello Monica con sede in Tenuta Noseglio del Comune di Vercelli (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di due pozzi ubicati nella località Cascina Matasso del Comune di Vercelli, una quantità d'acqua da utilizzare per scopo agricolo e più precisamente per irrigare ettari dieci circa di terreni siti nello stesso Comune di Vercelli.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 21,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato).

Estratto del disciplinare n. 63 del 19/08/2010

(omissis)

Art. – 7 – Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione... (omissis)

(omissis)

Provincia di Vercelli

Concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Vercelli per uso agricolo della ditta Bongianino Fiore. Pratica n. 1430.

Determinazione del Dirigente n. 2213 del 30/07/2010

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 11.05.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Bongianino Fiore con sede in Via Manzoni, 33 del Comune di Borgo D'Ale (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato nella località Clivolo del Comune di Borgo D'Ale, la quantità d'acqua da utilizzare per scopo agricolo e più precisamente per irrigare ettari due circa di terreni siti nello stesso Comune di Borgo D'Ale.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 21,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o

bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Ing. Giorgetta Liardo)

Estratto del disciplinare n. 64 del 19/08/2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....(omissis)

(omissis)

Provincia di Vercelli

Concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Palazzolo V.se per uso produzione beni e servizi della ditta Vescovo Romano & C. s.n.c.. Pratica n. 1447.

Determinazione del Dirigente n. 2150 del 27/07/2010

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 14.06.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Vescovo Romano & C. s.n.c. con sede legale in Via Cerretta 30 del Comune di Palazzolo V.se (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato nella località Via Cerretta 30 del Comune di Palazzolo V.se, la quantità d'acqua di l/s 2,5 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 15.000 da utilizzare per produzione beni e servizi (di processo).

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omis-

sis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 1068,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 65 del 23/08/2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....(omissis)

(omissis)

Provincia di Vercelli

Concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Mollia per uso piscicolo della ditta Guala Graziella. Pratica n. 1457.

Determinazione del Dirigente n. 2098 del 21/07/2010

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 21.06.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Guala Graziella con sede legale in Via Roma 1 del Comune di Mollia (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di una sorgente ubicata in Comune di

Mollia, la quantità d'acqua di l/s 2,00 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 1.051 da utilizzare per uso piscicolo.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 128,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 61 del 17/08/2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....(omissis)

(omissis)

Provincia di Vercelli

Concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Bianzè per uso agricolo del-

la Azienda Agricola Costanzo Umberto e Paolo. Pratica n. 1475.

Determinazione del Dirigente n. 2099 del 21/07/2010

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

omissis

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 29.06.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Azienda Agricola Costanzo Umberto e Paolo con sede legale in Cascina Mascarpina 29 del Comune di Bianzè (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato nella località Cascina Mascarpina del Comune di Bianzè, la quantità d'acqua di l/s 1 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 950 da utilizzare per scopi agricoli (abbeveraggio bestiame).

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 21,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblica-

zione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 62 del 17/08/2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....(omissis)

(omissis)

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. n. 40/98 s.m.i.. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Melezzo Orientale, nei Comuni di Malesco e Villette (VB). Proponente: Ditta Idrolap S.r.l..

In data 13.08.2010 (nostro prot. n. 0039915 del 18.08.2010), a seguito della conclusione della Fase di Verifica di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i., i Sigg.ri Adorna Roberto e Minacci Ermando, in qualità di Legali Rappresentanti della Ditta Idrolap S.r.l., con sede legale in Malesco (VB) Via Per Re n. 49/a, hanno richiesto, alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, l'avvio della Fase di Valutazione della Procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i. relativamente al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Melezzo Orientale, nei Comuni di Malesco e Villette (VB).

Contestualmente alla presentazione della richiesta di avvio della Fase di Valutazione, i proponenti hanno ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i. provvedendo a depositare copia degli elaborati progettuali, dello studio di impatto ambientale e della sintesi in linguaggio non tecnico presso l'Ufficio di deposito progetti – 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania.

Il proponente ha inoltre dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 13.08.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, presso: l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30), il sito internet provinciale www.provincia.verbano-cusio-ossola.it (alla pagina Atti Amministrativi - Progetti di V.I.A. – Fase di valutazione in corso), i Comuni di Malesco e di Villette (VB).

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di sessanta giorni (17.10.2010) dalla data di presentazione degli elaborati che rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323.49.50.302, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al: Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i. Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D..

Il Responsabile del Servizio
Marco Carozza

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. n. 40/98 e s.m.i.. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rio Basso, nei Comuni di Malesco e Santa Maria Maggiore (VB). Proponente: Ditta Varzo Graniti S.u.r.l..

In data 30.08.2010 (nostro prot. n. 0041179 del 30.08.2010), a seguito della conclusione della Fase di Verifica di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i., il Sig. Huber Mario in qualità di Amministratore Unico della Ditta Varzo Graniti S.u.r.l. con sede legale in Domodossola (VB) C.so Moneta n. 73, ha richiesto alla Provincia del Verbano Cusio Ossola l'avvio della Fase di Valutazione della Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i. relativamente al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rio Basso nei Comuni di Malesco e Santa Maria Maggiore (VB).

Contestualmente alla presentazione della richiesta di avvio della Fase di Valutazione il proponente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., provvedendo a depositare copia degli elaborati progettuali, dello studio di impatto ambientale e della sintesi in linguaggio non tecnico presso l'Ufficio di deposito progetti – 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania.

I proponenti hanno inoltre dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del

Piemonte” pubblicato in data 29.08.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito provinciale (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12:30), il sito internet provinciale www.provincia.verbano-cusio-ossola.it (alla pagina Atti Amministrativi - Progetti di V.I.A. – Fase di valutazione in corso), il Comune di Malesco (VB) e il Comune di Santa Maria Maggiore (VB).

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di sessanta giorni (29.10.2010) dalla data di presentazione degli elaborati che rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323.49.50.302, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al: Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i. - Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D..

Il Responsabile del Servizio
Marco Carozza

Provincia di Biella

Annuncio avvenuto deposito documentazione progettuale "Ecoenergy & Co." S.r.l. Biella per avvio fase di Valutazione art. 12 L.R. 40/98.

La "Ecoenergy & Co." S.r.l., piazza Vittorio Veneto n. 25 (c/o Studio Commercialista dott. Cravero & Assoc.), Biella, ha regolarizzato, in data 20.08.2010, presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia di Biella la presentazione di copia degli elaborati progettuali di cui all'art. 12 co 2 lett. a) L.R. 40/98 e ss.mm.ii., al fine di consentire l'accesso al pubblico dei medesimi e dare così avvio alla fase dalla quale scaturirà giudizio di compatibilità ambientale ed eventuale rilascio delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto, con eventuale rilascio delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto, nel procedimento di V.I.A., relativamente all'intervento rientrante nella tipologia di opera n. 41 All. B2 L.R. 40/98 e denominato: "Centrale Oro-pa" e da realizzarsi nel territorio del Comune di Biella, Riserva Speciale S.M. Oro-pa.

Contestualmente il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il

Giornale del Piemonte" del giorno 20.08.2010. Gli elaborati suddetti sono a disposizione del pubblico, per giorni sessanta a decorrere dal 20.08.2010 suddetto, presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Biella, via Quintino Sella 12 Biella e presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Biella.

Le parti principali del progetto sono pubblicate sul sito internet www.provincia.biella.it nella sezione "Tutela Ambientale".

Eventuali osservazioni e contributi tecnico-scientifici possono essere fatti pervenire all'Ufficio di Deposito Progetti e S.I.A. di Biella, nel termine di 60 giorni predetto.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla suindicata data del 20.08.2010, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 12, 13 e 14 L.R. 40/98 citata. Ai sensi dell'art. 4 e ss. della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento designato è il Dirigente del Settore Tutela Ambientale ed Agricoltura della Provincia di Biella dott. Giorgio Saracco (tel. 015 8480726).

Avverso il provvedimento finale sarà possibile, per chi ne vanta interesse, esperire i ricorsi previsti dalla L. 06.12.1971 n. 1034 e dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 Biella, 6 settembre 2010

Il Dirigente
Giorgio Saracco

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di parco fotovoltaico localizzato in Carrù, Località Massimino. Proponente: Belpower S.r.l., Via Panama, 52 - Roma. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento unico ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i., con contestuali pronuncia di compatibilità ambientale ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L. R. 40/98 e s.m.i. e procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97, modificato dal D.P.R. 120/03.

In data 06 agosto 2010 il Sig. Giovanni Esposito, in qualità di Amministratore unico della Belpower S.r.l. con sede legale in Via Panama, 52 – Roma, ha depositato presso la Provincia di Cuneo, istanza di autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., con contestuali pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 4 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., e procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97, modificato dal D.P.R. 120/03, completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato (Rif. pratica 17/2010/VAL).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 04.08.2010.

La documentazione presentata è a disposizione presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00, per la consultazione da parte del pubblico per 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati. Si dà atto che in applicazione di quanto previsto

dall'art. 23, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i., la medesima documentazione è anche depositata per la consultazione pubblica presso l'Ufficio tecnico del Comune di Carrù.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati – e cioè entro il *05 ottobre 2010* – e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento. La conclusione del procedimento è stabilita entro 180 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data *02 febbraio 2011*, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 2, comma 8, L. n. 241/90 e s.m.i., decorsi i termini per la conclusione del procedimento, il ricorso avverso il silenzio dell'amministrazione potrà essere proposto anche senza necessità di diffida all'amministrazione inadempiente, fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del termine sopraccitato. E' fatta comunque salva la riproponibilità dell'istanza di avvio del procedimento ove ne ricorrano i presupposti.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi in Località Formielle Cascina delle Formiche nel Comune di Villafalletto. Proponente: Ecodeco S.r.l., sede legale in Via Vittor Pisani, 16 - 20124 Milano. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di Valutazione ex art. 6 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed ex art. 4 L. R. 40/98 e s.m.i. e di contestuale modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ex D.Lgs. 59/05 e s.m.i. con provvedimento provinciale n. 240 del 14.03.2008.

In data 09 agosto 2010 il Sig. Michele Sparacino, legale rappresentante della ditta Ecodeco S.r.l., con sede Legale in Via Vittor Pisani, 16 - 20124 Milano, - ha depositato, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 4 della L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e di contestuale modifica sostanziale A.I.A. ex D.Lgs. 59/05 e s.m.i., complete dei

relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato (Rif. pratica 18/2010/VAL).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati su "La Stampa", pubblicato in data 09.08.2010. Si dà atto che in applicazione di quanto previsto dall'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in data 09 agosto 2010, la medesima documentazione è stata depositata da parte del proponente anche presso il Comune di Villafalletto.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e presso il Comune di Villafalletto.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati – e cioè entro il *08 ottobre 2010* – e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data *07 gennaio 2010*, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 2, comma 8, L. n. 241/90 e s.m.i., decorsi i termini per la conclusione del procedimento, il ricorso avverso il silenzio dell'amministrazione potrà essere proposto anche senza necessità di diffida all'amministrazione inadempiente, fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del termine sopraccitato. E' fatta comunque salva la riproponibilità dell'istanza di avvio del procedimento ove ne ricorrano i presupposti.

Ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Luciano Fantino, Dirigente del Settore Tutela Ambiente; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Settore Tutela Ambiente
Luciano Fantino

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento unico ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i., con contestuale pronuncia di compatibilità ambientale ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L. R. 40/98 e s.m.i. in merito al progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Vermenagna nel Comune di Vernante località S. Macario. Proponente: Futura s.a.s., P.zza Garibaldi, 30 - 12037 Saluzzo.

In data 23 luglio 2010, con prot. n. 57189, il Sig. Isaia

Alberto, Titolare e Legale rappresentante della società Futura s.a.s., con sede a Saluzzo in P.zza Garibaldi n. 30, ha depositato presso la Provincia di Cuneo istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 4 della L. R. n. 40/98 e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato (Rif. pratica 15/2010/VAL).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Avvenire", pubblicato in data 21.07.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00, *per 60 giorni decorrenti dal 23 luglio 2010*, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 60 giorni dalla succitata data del 23 luglio 2010, e cioè entro il *20 settembre 2010* - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

Si dà atto che in applicazione di quanto previsto dall'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la medesima documentazione è anche depositata presso il Comune di Vernante.

La conclusione del procedimento unico è stabilita entro 180 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data *18 gennaio 2011*, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 2, comma 8, L. n. 241/90 e s.m.i., decorsi i termini per la conclusione del procedimento, il ricorso avverso il silenzio dell'amministrazione potrà essere proposto anche senza necessità di diffida all'amministrazione inadempiente, fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del termine sopraccitato. E' fatta comunque salva la riproponibilità dell'istanza di avvio del procedimento ove ne ricorrano i presupposti.

Ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento unico ex art.12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i., con contestuale pronuncia di compati-

bilità ambientale ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L. R. 40/98 e s.m.i. in merito al progetto di Impianto idroelettrico sul Torrente Vermenagna in Località Limonetto nel Comune di Limone Piemonte. Proponente: Clear Energy S.r.l., C.so Statuto 2c - Mondovì.

In data 16 agosto 2010, con prot. n. 62862, il Sig. Pietro Siccardi, Legale rappresentante della Clear Energy S.r.l., con sede legale a Mondovì in Corso Statuto 2c, ha depositato presso la Provincia di Cuneo istanza di autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., con contestuale pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 4 della L. R. n. 40/98 e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato (RIF. pratica 19/2010/VAL).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Avvenire", pubblicato in data 13.08.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00, *per 60 giorni decorrenti dal 16 agosto 2010*, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 60 giorni dalla succitata data del 16 agosto 2010 - e cioè entro il *15 ottobre 2010* - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento. Si dà atto che in applicazione di quanto previsto dall'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la medesima documentazione è anche depositata presso il Comune di Limone Piemonte per la pubblica consultazione.

La conclusione del procedimento è stabilita entro 180 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data *14 febbraio 2010*, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 2, comma 8, L. n. 241/90 e s.m.i., decorsi i termini per la conclusione del procedimento, il ricorso avverso il silenzio dell'amministrazione potrà essere proposto anche senza necessità di diffida all'amministrazione inadempiente, fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del termine sopraccitato. E' fatta comunque salva la riproponibilità dell'istanza di avvio del procedimento ove ne ricorrano i presupposti.

Ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Nuovo impianto idroelettrico denominato "La Meridiana" sul Torrente Agogna localizzato in Comune di Novara.

In data 05.8.2010, la dott. geol. Laura Marchetti in qualità di legale rappresentante della ditta Noviconsult S.a.s., con sede legale a Novi Ligure, Via Pietro Isola n. 34, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati relativi ai progetti "Nuovo impianto idroelettrico denominato "La Meridiana" sul Torrente Agogna localizzato in Comune di Novara rientrante nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2.

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Novara – Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, in data 05.08.2010.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso degli avvenuti depositi degli elaborati sul quotidiano "La Stampa – pagina di Novara", pubblicato in data 05.08.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 – Novara (lun./ven. 9.00 - 13.00; lun. e gio. anche 15.00/16.30), telefono 0321/378501 - 511, nonché presso il Comune di Novara, per sessanta giorni a partire dalla data di pubblicazione, una relazione esplicativa è visionabile alla pagina web:

www.provincia.novara.it/Ambiente/VIA/ProgettiInCorso
Il giudizio di compatibilità ambientale viene pronunciato entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. 40/1998 e s.m.i..

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento è il Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Il Funzionario P.O.
Sabrina Manazza

Provincia di Novara

Nuovo impianto idroelettrico denominato "La Chiusa" sul Torrente Agogna in Comune di Borgolavezzaro.

In data 20.7.2010, la sig.ra Laura Marchetti in qualità di legale rappresentante della ditta Noviconsult S.a.s., con sede legale a Novi Ligure, Via Pietro Isola n. 34, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati relativi ai progetti "Nuovo impianto idroelettrico denominato "La Chiusa" sul Torrente Agogna localizzato

in Comune di Borgolavezzaro rientrante nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2.

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Novara – Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, in data 20.07.2010.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso degli avvenuti depositi degli elaborati sul quotidiano "La Stampa – pagina di Novara", pubblicato in data 20.07.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 – Novara (lun./ven. 9.00 - 13.00; lun. e gio. anche 15.00/16.30), telefono 0321/378501 - 511, nonché presso il Comune di Borgolavezzaro, per sessanta giorni a partire dalla data di pubblicazione, una relazione esplicativa è visionabile alla pagina web:

www.provincia.novara.it/Ambiente/VIA/ProgettiInCorso
Il giudizio di compatibilità ambientale viene pronunciato entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. 40/1998 e s.m.i..

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento è il Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Il Dirigente di Settore
Responsabile del Procedimento
Edoardo Guerrini

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Cortazzone (Asti)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 26/04/2010 - Modifica dell'articolo 26 comma 2° dello Statuto Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE
(omissis)
Delibera

Di apportare, per le causali esposte in premessa, una parziale modifica all'art. 26 dello statuto vigente per effetto della quale il testo dell'art. 26 risulterà il seguente:

Art. 26 – Composizione e nomina

1 – La Giunta è composta dal Sindaco e da due fino a quattro assessori, di cui uno è investito della carica di Vice Sindaco.

2 - Gli assessori potranno essere nominati anche tra cittadini non facenti parte del Consiglio purchè in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere comunale.

Di dare atto che le restanti parti dello statuto comunale in argomento, rimangono invariate.

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino





Raduno internazionale degli spazzacamini

Ogni anno, la prima domenica di settembre, arrivano da tutto il mondo in Valle Vigizzo per festeggiare e ricordare una professione antica e del tutto particolare: lo spazzacamino. Malesco e Santa Maria Maggiore ospitano tra le loro vie e nelle piazze più di 1200 spazzacamini provenienti da tutto il mondo. Il raduno internazionale degli spazzacamini è organizzato dall'associazione Nazionale Spazzacamini con il contributo della Comunità Montana Valle Vigizzo e della Provincia del Verbano Cusio Ossola.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi
Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.